

Parifica Corte dei Conti, Bugli: 'Ruolo di Fidi Toscana determinante'

Autore : Redazione

Data : 23 Luglio 2019



Dichiarazione dell'Assessore regionale al bilancio

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Terremo conto dei rilievi che la Corte dei Conti ci ha mosso su Fidi Toscana e condividiamo la necessità di un piano industriale basato su scelte strategiche che consentano alla finanziaria della Regione di superare le criticità dei suoi conti.

Così l'Assessore al bilancio Vittorio Bugli sulle criticità che la Corte ha messo in evidenza oggi, 23 luglio, nel corso del giudizio di parifica.

L'Assessore ricorda, come già fatto dal Presidente Rossi, come Fidi Toscana in questi anni di crisi e poi di rallentamento della crescita abbia avuto un ruolo importante per l'economia toscana.

Dice:

Sono stati interventi decisivi e solo nei provvedimenti post crisi hanno consentito 1.300 milioni di prestiti per 15 mila imprese con un investimento di circa 100 milioni da parte della Regione. Cosa sarebbe successo se questo intervento non si fosse fatto?

Certamente una capacità inferiore da parte del nostro sistema economico fatto di piccole e piccolissime imprese di reggere la crisi in un contesto nel quale era ed è tuttora molto difficile per loro accedere al credito necessario per la loro attività.

Certamente questo ha prodotto sofferenze che sono andate a incidere anche sull'economia di Fidi, ma che sono state ben inferiori a quelle che in questo periodo hanno avuto gli istituti bancari.

L'Assessore ricorda come anche nel 2018 Fidi abbia sostenuto 1100 imprese consentendo loro di accendere 112 milioni di prestiti, e 625 imprese concedendo loro 17 milioni in microcredito.

Conclude:

In una situazione nella quale siamo ancora in una grande difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese rispetto alla quale abbiamo deciso di intervenire con 60 milioni per l'istituzione di un fondo di garanzia sarà ancora fondamentale il ruolo che potrà svolgere Fidi nei prossimi anni insieme agli altri Confidi toscani.

Quindi accanto alla ottimizzazione aziendale come richiesto dalla Corte dei Conti sarà determinante anche nei prossimi anni l'attività di supporto che Fidi svolge nei confronti dell'economia toscana e delle micro, piccole e medie imprese.